

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SINDACO DI FORLÌ

Forlì, 15 novembre 2015

ORDINE DEL GIORNO

Orrere e ferma condanna per i barbari attentati che hanno sconvolto Parigi, solidarietà al popolo francese e a tutte le vittime del terrorismo

Per la seconda volta nello stesso anno il Consiglio Comunale di Forlì si trova a dover **esprimere orrore e ferma condanna per i barbari attentati che hanno sconvolto Parigi**. Dopo il 7 gennaio contro il settimanale Charlie Hebdo, anche il 13 novembre in vari punti della città di Parigi, stadio, ristoranti e teatri, si sono ripetuti assalti terroristici messi in atto da assassini che si richiamano al fondamentalismo islamico.

In tutta Europa e in tutto il mondo, milioni di persone hanno manifestato un netto rifiuto del terrorismo e di ogni forma di integralismo religioso che colpisca in modo violento esseri umani.

Il Consiglio Comunale, perciò, in occasione della seduta straordinaria dedicata a:

“RICORDO E SOLIDARIETA’ ALLE VITTIME DEGLI ATTENTATI DI PARIGI”

ancora un volta si **stringe attorno alla comunità francese presente a Forlì**, manifestandole la propria vicinanza e la più piena solidarietà. La città di Forlì ha espresso il proprio rifiuto della violenza con la manifestazione svoltasi sabato 13 novembre ed il Consiglio Comunale ha manifestato condanna e solidarietà con un minuto di silenzio, durante la seduta del 17 u.s.

La scelta di colpire la città di Parigi e luoghi frequentati da cittadini inermi ed in particolare da giovani, evidenzia, come dopo l'attentato di gennaio, la **volontà di colpire simboli di quella libertà di vita ed espressione** così preziosi per chi vive in democrazia ed a cui non vogliamo in alcun modo rinunciare. Gesti simbolici come quelli compiuti in questi giorni dai parigini, di voler continuare a frequentare le strade ed i luoghi in cui hanno avuto luogo le stragi, rivestono il valore di una riaffermazione della volontà di continuare a vivere in modo libero e pacifico, anche in presenza di attacchi violenti come quelli perpetrati dai terroristi a Parigi.

Si tratta di valori, di beni comuni da difendere e coltivare per una comunità, come la nostra che **da sempre esprime valori di confronto tra idee, etnie e religioni**, ed una capacità di integrazione che vogliamo sempre più solida, anche per le future generazioni.

Scegliamo oggi di esprimere condanna e cordoglio per le stragi di Parigi, come pure per le numerose stragi che anche in questi giorni stanno insanguinando il mondo, in un luogo come il Consiglio comunale, perché questo è il luogo in cui sono presenti i rappresentanti di cittadini con opinioni spesso profondamente diverse, ma che scelgono come metodo il confronto e il dialogo costanti ed al quale partecipano anche i **rappresentanti del Consiglio dei cittadini stranieri**, in rappresentanza delle numerose comunità nazionali presenti a Forlì.

La scelta del Consiglio Comunale e della città di Forlì è di difendere le condizioni in cui la libertà di espressione di ognuno sia al meglio esercitata, contro ogni forma di intolleranza, di integralismo e violenza, a Forlì come a Parigi ed in ogni altro Paese del mondo.

E' dovere della comunità internazionale trovare le soluzioni perché i conflitti da cui traggono

alimento violenza e terrorismo possano trovare soluzione, come pure porre un freno ai traffici di armi e denaro che alimentano le azioni dei terroristi nel mondo ed in Europa.

Il Consiglio impegna il **Sindaco e la Giunta a perseguire, in accordo con tutti gli organi pubblici ed istituzionali, nell'opera di promozione delle condizioni di sicurezza della nostra comunità**, ed al tempo stesso a **favorire quei processi di integrazione ed inclusione che sono fondamentale baluardo contro la disgregazione sociale in cui si annidano scelte di vita e di ideologia estreme**, come le biografie dei cosiddetti "combattenti islamici" provenienti dai paesi europei dimostrano.